

Le domande proposte per il sondaggio su PdR 2016

Ci siamo già pronunciati sulla decisione scellerata di non procedere con l'erogazione del PdR 2016 che fa da contr'altare alla erogazione dell'MBO e tuttavia vogliamo costruire una proposta rappresentativa del clima in Azienda, sia per affermare con forza il dissenso ormai largamente diffuso sia per elaborare una o più possibili ipotesi che riconoscano il valore professionale espresso e costituisca un segnale concreto in un momento di contesto economico non favorevole con il regime di contratto di solidarietà difensiva. È evidente che la cosa più giusta è quella di procedere con l'erogazione della totalità dell'importo del PdR e ugualmente ti chiediamo di esprimerti sulle seguenti possibili alternative:

1. Erogazione del PdR con riconoscimento del solo 50% *cash* entro il 31/07/2016;
2. Erogazione del PdR del 50% *cash* e del 50% in azioni senza vincoli di mantenere e senza bonus "ogni 3 azioni 1 azione dopo un 1 anno" entro il 31/12/2016;
3. Erogazione del PdR del 100% in azioni con vincolo di mantenere e con bonus "ogni 3 azioni 1 azione dopo un 1 anno" entro il 31/12/2016;

La tua proposta, le tue osservazioni: campo testo max 300 caratteri.

MBO & PDR 2016: quali sono i fatti e come sono andate realmente le cose!

Egregio Collega,

Come Presidente di ASATI e quindi con l'opportunità di poter rappresentare tanti piccoli azionisti tra i quali migliaia di dipendenti, sento forte la responsabilità di condividere informazioni e notizie che non emergono se non a giochi fatti.

Prima di esporre il mio resoconto sulla questione in oggetto, ti rivolgo un appello affinché ci sia una significativa partecipazione ad un sondaggio che riguarda il PdR 2016 (Premio di Risultato).

L'MBO 2015 ci risulterebbe sia stato approvato, come di norma, dal Consiglio di Amministrazione nel maggio 2015 dove a presiedere c'era anche l'attuale AD che ha dato il consenso. La data di distribuzione del PDR, come consuetudine, è fissata al mese di giugno e quindi le **risorse necessarie pari a 60 mln** di euro erano già state accantonate da TIM/TI per il loro utilizzo e disponibili nella cassa già da dicembre 2015 e fino a tutto maggio 2016.

I fatti e la cronaca degli eventi

La decisione formale di non erogare il PDR è stata presa dall'AD ed è stata motivata dal mancato raggiungimento della soglia dell'EBITDA, fissata al 90% per i dipendenti, tramite l'accordo con le Organizzazioni Sindacali del 27 marzo 2013, mentre per i dirigenti e i quadri in posizione di MBO l'obiettivo soglia era il raggiungimento del 97% dell'EBITDA – Oneri Finanziari. In sostanza ai dipendenti è stata fissata una soglia agli altri no!

Cosa "salta all'occhio"?

Vorrei tentare di spiegare una questione "finanziaria": occorre evidenziare e sottolineare che a parità di ricavi e dal momento che il calcolo è "EBITDA = Ricavi – Costi", con questi 60 mln risparmiati

(il PDR dei dipendenti) il nostro AD potrebbe percepire grazie al sacrificio di tutti i dipendenti rimasti all'asciutto il 4% (secondo lo special award) e quindi per 60 mln sono 2.5 mln! La nostra considerazione è che se le risorse in posizione mbo hanno preso il premio questo è stato ottenuto con l'indiscusso contributo di tutti i collaboratori.

C'è dell'altro

Considerato il clima e le prospettive, ad Aprile 2016, quando è stato distribuito, analizzata la pesantissima situazione per i dipendenti già in solidarietà difensiva **si doveva evitare l'erogazione dell'MBO** se non altro per la dissonanza con la mancata erogazione del PDR e invece con la gestione del nuovo AD, l'MBO è stato ugualmente erogato e sarebbe stato difficile non farlo, perché gli obiettivi dell'MBO approvati dal CdA, presenti attuale Presidente e AD, erano stati raggiunti a fine 2015 e ad aprile ancora si teneva aperto più di uno spiraglio sul pagamento del premio, per il quale sarebbe bastato attualizzare in maniera potenzialmente **più corretta la deduzione delle multe AGCOM e accantonamenti per eventuali risarcimenti operatori per circa 600 Mn.i di euro e per circa 400 Mn.i di euro dell'art.4 della Fornero per le circa 3.000 risorse da esodare nel triennio, dal calcolo dell'EBITDA. Perché penalizzare i dipendenti con queste poste di bilancio in maniera non omogenea con le risorse in posizione di Mbo? In sostanza senza queste voci i dipendenti avrebbero preso il PDR e con queste voci invece gli mbo non sarebbero stati erogati quindi e' stato equo il sistema di assegnazione secondo noi no!**

Invece no. Non pagando il premio e riversare quei 60 mln nel "calderone dell'efficienze", a vantaggio di pochissimi e **colpendo i lavoratori, ancora una volta, nelle tasche e nell'orgoglio**. Ma i lavoratori non sono quelli che rappresentano il valore, la forza dell'Azienda, *"che costituiscono la spina dorsale della società"* e *"senza l'apporto di tutti non si può nemmeno immaginare di iniziare il percorso del turnaround dell'azienda"* parole al vento (rif. video messaggio a tutti i dipendenti del Presidente Recchi e dell'AD Cattaneo), senza alcun concreto significato nei fatti, come oggi siamo qui a consuntivare.

Per dimostrare un minimo di coerenza, di etica (almeno una parvenza), l'unica possibilità che vediamo è di **procedere concretamente con l'erogazione del PDR 2016**, considerata la "remota" possibilità di restituzione degli MBO 2016!

ingrazio ancora una volta Voi tutti per l'attenzione. Vi invito ad una osservazione attenta dei fatti, ad una maggiore consapevolezza e ad una partecipazione attiva nella vita aziendale. Su questo tema, contestualmente all'invio al CdA di una lettera relativa all'argomento, abbiamo deciso di avviare nelle prossime ore un sondaggio/petizione per il quale confidiamo nella tua sollecita risposta.

Un caro saluto.

Per ASATI

Il Presidente

Franco Lombardi